

Poligrafici Printing

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Poligrafici Printing SpA (la “Società”), riunitosi in data 8 ottobre 2018, ha deliberato di sottoporre all’Assemblea Straordinaria le seguenti proposte di delibera relative agli argomenti all’ordine del giorno.

La presente relazione è stata redatta per illustrare le ragioni che giustificano le proposte di delibera nonché fornire le informazioni necessarie affinché possiate formarvi un fondato giudizio sugli argomenti all’ordine del giorno.

“PUNTO 1 ALL’ORDINE DEL GIORNO – RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE PER COPERTURA DELLE PERDITE DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI, PARI AD EURO 12.537.280,00, PREVIO UTILIZZO DELLE RISERVE, SULLA BASE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2018; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI”.

Preliminarmente, occorre ricordare che le perdite riportate a nuovo degli esercizi precedenti (comprese quelle relative all’esercizio 2017 nell’importo di Euro 2.256.505,00) ammontano ad Euro 12.537.280,00; si fa altresì presente che al 30 giugno 2018 la situazione patrimoniale della Società evidenzia un patrimonio netto di Euro 21.096.652,00 in quanto la Società medesima ha beneficiato di un risultato positivo di periodo di Euro 2.693.588,00 in conseguenza del dividendo di Euro 3.000.000,00 percepito dalla controllata CSP SrL a valere sull’utile relativo all’esercizio 2017. I dati salienti del patrimonio netto della società al 30 giugno 2018 sono riportati nella seguente tabella:

Patrimonio netto Poligrafici Printing Spa al 30 giugno 2018

Capitale sociale	30.490.881
Riserva legale	348.955
Riserva sovrapprezzo azioni	100.508
Utile (perdita) degli esercizi precedenti	-12.537.280
Utile (perdita) di periodo	2.693.588

Totale patrimonio netto al 30 giugno 2018 21.096.652

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione ravvisa l’opportunità di procedere all’integrale copertura delle perdite già portate a nuovo mediante l’utilizzo delle riserve della Società pari ad Euro 449.463,00 e, quanto al residuo, mediante riduzione del capitale sociale. A fronte di tale integrale copertura delle perdite, il capitale della società si ridurrebbe dall’importo di Euro 30.490.881,00 a Euro 18.403.064,00.

Poligrafici Printing

Pur non trovandosi al 30 giugno 2018 in una situazione in cui il capitale sociale si è ridotto di oltre un terzo comportando l'importo complessivo delle perdite portate a nuovo la diminuzione di oltre un terzo, il Consiglio, tenuto conto anche delle opinioni della giurisprudenza e della dottrina maggioritaria, in via prudenziale ritiene applicabile in via analogica la disciplina prevista dall'articolo 2446 c.c. medesimo per la riduzione obbligatoria del capitale sociale, che prevede la predisposizione della relazione del Consiglio di Amministrazione con le osservazioni del Collegio Sindacale.

Al riguardo, il Consiglio ritiene di adottare la sopra richiamata situazione patrimoniale al 30 giugno 2018, trattandosi di una situazione riferita ad una data sufficientemente prossima a quella odierna e a quella della convocanda Assemblea, ed evidenzia altresì che, successivamente al 30 giugno 2018, non sono intervenute operazioni significative che abbiano avuto impatto sulla situazione economica e finanziaria. Lo scopo della qui proposta riduzione del capitale sociale è quello di avere un capitale sociale che rispecchi la reale situazione economico/finanziaria della Società e di rendere distribuibili gli utili che la Società potrà generare già a partire dal corrente esercizio 2018, anche considerando che le perdite accumulate nel corso dei precedenti esercizi, delle quali si provvederà a dare copertura come sopra specificato, sono interamente derivate dalle perdite consuntivate dal settore grafico, che faceva riferimento alla Grafica Editoriale Printing S.r.l. ("GEP")

Dal momento che la GEP è stata ceduta nel mese di dicembre 2017 (poi incorporata nella collegata Rotopress International S.r.l.), si ritiene che l'attività poligrafica, anche per il tramite di commesse esterne, possa consentire di mantenere risultati economici positivi nei prossimi esercizi.

Infine, il Consiglio di Amministrazione evidenzia che a seguito della proposta riduzione del capitale sociale, non vi sarebbe alcuna modifica del numero delle azioni, ma unicamente una proporzionale diminuzione del solo valore inespreso delle azioni stesse.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la proposta di procedere alla copertura integrale delle perdite della Società portate a nuovo pari ad Euro 12.537.280,00 in parte mediante utilizzo integrale delle riserve e in parte mediante riduzione facoltativa del capitale sociale, come segue:

- (i) quanto ad Euro 449.463,00, mediante utilizzo integrale del corrispondente importo delle riserve; e
- (ii) quanto al residuo delle perdite per il periodo chiuso al 31 dicembre 2017, mediante riduzione del capitale della Società per un importo corrispondente.

Siete pertanto invitati ad approvare la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Poligrafici Printing SpA:

- *preso atto della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2018;*

Poligrafici Printing

- preso atto delle perdite portate a nuovo per gli esercizi sino all'esercizio 2017 incluso pari ad Euro 12.537.280,00;
- preso atto delle riserve pari ad euro 449.463,00;
- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle osservazione del Collegio Sindacale;
- preso atto che l'attuale capitale sociale di Euro 30.490.881,00 è interamente versato,

Delibera:

1. di assorbire e coprire integralmente le perdite al 31 dicembre 2017 mediante utilizzo integrale delle riserve e, per il residuo, mediante riduzione del capitale sociale;
2. di ridurre il capitale sociale da Euro 30.490.881,00 ad Euro 18.403.064,00, senza alcuna modifica del numero delle azioni e con proporzionale diminuzione del solo loro valore inespresso;
3. a seguito della sopra deliberata riduzione del capitale sociale, di rideterminare il capitale sociale in Euro 18.403.064,00;
4. di modificare il primo comma dell'articolo 5) dello statuto sociale secondo il testo riportato confrontato con quello vigente:

Testo vigente	Testo proposto
CAPITALE SOCIALE E AZIONI	CAPITALE SOCIALE E AZIONI
ART. 5	ART. 5
Il capitale sociale è di euro 30.490.881,00 (trentamilioniquattrocentonovantamilaottocentoottantuno)diviso in numero 30.490.881 (trentamilioniquattrocentonovantamilaottocentoottantuno) azioni prive del valore nominale	Il capitale sociale è di Euro 18.403.064,00 (diciottomilioniquattrocentotremilasessantaquattro) diviso in numero 30.490.881,00 (trentamilioniquattrocentonovantamilaottocentoottantuno) azioni prive del valore nominale

fermo ed invariato il resto dell'articolo 5);

5. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario ed opportuno per ottenere l'iscrizione delle

Poligrafici Printing

presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.”.

“PUNTO 2 ALL’ORDINE DEL GIORNO – ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE ALLE DISPOSIZIONE PREVISTE DAL REGOLAMENTO EMITTENTI AIM ITALIA IN TEMA DI OPA; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI”.

Il Consiglio di Amministrazione ricorda che gli emittenti azioni negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana Spa (“AIM”), ai sensi dell’articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia, devono obbligatoriamente inserire nei propri statuti clausole di richiamo volontario alle previsioni in tema di offerte pubbliche di acquisto di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”); tali clausole devono essere conformi a quella contenuta nella Scheda 6 allegata al medesimo Regolamento Emittenti AIM Italia.

Pertanto, si propone all’Assemblea Straordinaria di adeguare lo Statuto Sociale alle disposizioni contenute nella Scheda 6 del Regolamento Emittenti AIM Italia (nel testo in vigore dal 3 gennaio 2018), introducendo, alla fine dell’articolo 5 dello Statuto Sociale nuovi capoversi del seguente tenore:

“A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull’AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, “la disciplina richiamata”) relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, “TUF”) ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato “Panel”. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell’offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un’offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all’azionista. Tutte le controversie relative all’interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato “Panel”.

Poligrafici Printing

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina del sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

Anche in difetto di una previsione statutaria in materia di spese, gli onorari dei membri del Panel sono posti a carico del soggetto richiedente.”.

Conseguentemente qualora entrambe le delibere proposte siano approvate dagli azionisti, il nuovo testo dell'articolo 5 dello Statuto Sociale sarà il seguente (sono evidenziate in grassetto le modifiche rispetto al testo attualmente vigente):

“

Capitale Sociale e Azioni

ART. 5

Il capitale sociale è di Euro **18.403.064,00 (diciotto milioni quattrocento tre mila sessantaquattro/00)** diviso in numero 30.490.881 (trenta milioni quattro centonovantamila ottocottantuno) azioni prive del valore nominale.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 28 ss. del D. Lgs. 213/1998, immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 ss. D. Lgs. 58/1998.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione e, in particolare, sul sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana SpA (“AIM Italia”, il cui regolamento è qui di seguito definito quale “Regolamento AIM Italia”).

Nel caso in cui la Società sia equiparata a un emittente con azioni quotate in mercati regolamentati, troveranno altresì applicazione le norme di legge e regolamentari applicabili nei confronti delle società con azioni quotate in mercati regolamentati. In tale ultima circostanza, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia

Poligrafici Printing

escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione contabile.

Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto.

La società ha la facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse azioni di risparmio, obbligazioni anche convertibili e "cum warrant" e "warrants", ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente.

La Società può emettere, altresì, strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita al Consiglio di Amministrazione, fatta salva la competenza inderogabile dell'Assemblea straordinaria dei Soci in caso di emissione di strumenti finanziari a favore di prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, ai sensi dell'articolo 2349 c.c.. Nella deliberazione di emissione saranno stabilite, inter alia, le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le azioni nel caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.

L'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni.

Il capitale può essere aumentato anche con conferimento di crediti e di beni in natura.

La società può emettere obbligazioni e obbligazioni convertibili.

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, "la disciplina richiamata") relative alle società quotate di cui al d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

Poligrafici Printing

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

Anche in difetto di una previsione statutaria in materia di spese, gli onorari dei membri del Panel sono a carico del soggetto richiedente."

Per tutto quanto sopra considerato, il Consiglio di Amministrazione, pertanto, sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Poligrafici Printing SpA, preso atto della proposta degli Amministratori,

Delibera:

1. *Di introdurre, alla fine dell'articolo 5 dello statuto della Società, i seguenti capoversi:*

"[omissis] A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, la "Disciplina richiamata") relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento

Poligrafici Printing

dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La Società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana. Anche in difetto di una previsione statutaria in materia di spese, gli onorari dei membri del Panel sono posti a carico del soggetto richiedente."

- 2. Di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle*

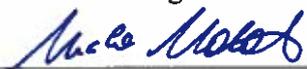
Poligrafici Printing

autorità competenti provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.

3. *Di autorizzare quindi il Presidente del Consiglio di Amministrazione a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale.”.*

Bologna, 8 ottobre 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



(Dott. Nicola Natali)